



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N.5

OGGETTO: Aggiornamento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017".

L'anno duemila quindici, addì ventinove del mese di Gennaio, alle ore 17,00, nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona Casolino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il sottoscritto **CIVETTA Orazio**,

SINDACO

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 29 GEN. 2015

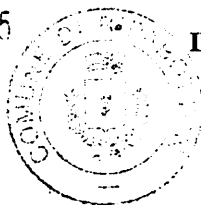


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 29 GEN. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Walter LA MARCA



PREMESSO che il D.gs 33/2013, all'art.10, commi 1 e 2, stabilisce che ogni pubblica amministrazione adotta un "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornare annualmente, che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

VISTO l'art.11, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009;

ATTESO che:

- la deliberazione n.105/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), inerente le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- la deliberazione n.2/2012 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), inerente l'integrazione delle linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui alla precedente deliberazione n.105/2010;

- le linee guida per i siti web della P.A. previste dalla direttiva n.8 del 26.11.2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la deliberazione del 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali definisce le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;

CONSIDERATO che :

- questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "*Amministrazione trasparente*", nella quale vengono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, l'art.10 del D.Lgs. n.33/2013, comma 1, prevede quale strumento il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che indica le iniziative previste per garantire :

- a. *un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dal CiVIT di cui all'art.13 del D.Lgs. n.150/2009;*

- b. *la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;*

- il comma 7 del citato art.10 del D.Lgs. n.33/2013, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 1;

ATTESO che ai sensi dell'art.43, comma 3, del D.Lgs n.33/2013 i responsabili degli uffici dovranno garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

DATO ATTO che, nella logica del D.Lgs. n.150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a. *sottoporre al controllo diffuso il ciclo della -performance per consentirne il miglioramento;*

- b. *assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;*

c. *prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;*

RICHIAMATA, inoltre, la Legge 7 giugno 2000, n.150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:

- per assicurare il massimo coinvolgimento di dipendenti, cittadini, associazioni, organizzazioni, imprese ed enti, è stato pubblicato sul sito internet comunale apposito avviso con scadenza il 25/01/2015, per presentare eventuali proposte e/o suggerimenti ai fini dell'aggiornamento del Programma di che trattasi;
- nessuna proposta è pervenuta all'indirizzo e-mail indicato;
- il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 — Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014 della delibera n. 148/2014;

RITENUTO di aggiornare il *"PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'" per gli anni 2015-2017*, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, secondo le vigenti disposizioni normative e delle delibere A.N.A.C.;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 - T.U.E.L.;

DELIBERA

- 1)- di aggiornare il *"PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'" relativo al periodo 2015/2017*", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) - di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente;
- 3) - di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE
DI
RIPABOTTONI
(Provincia di Campobasso)

Programma triennale per la trasparenza e
l'integrità
Anni 2015 – 2017

Approvato con Delibera Sindacale n.5 del 29/01/2015

1. INTRODUZIONE

1.1 Trasparenza

La legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introducono il concetto di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione.

Si tratta di una nozione diversa da quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, dove la trasparenza è considerata nei più ristretti termini di diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse e sottoposto a specifici requisiti e limiti.

Il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 ha ulteriormente riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, integrando l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni, ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, 2 c., lett. m, della Costituzione.

L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso, da parte dell'intera collettività, a tutte le "informazioni pubbliche", in modo da favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e cittadino.

Il principale modo di attuazione di una tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati.

L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal D.Lgs. n. 150 del 2009, in parte previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

La pubblicazione di determinate informazioni è inoltre un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance.

Con riferimento a quest'ultimo, occorre sottolineare che il Programma della trasparenza, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, dall'altro, permette di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli outcome e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.

Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, deve porsi in relazione al ciclo di gestione della performance e deve, di conseguenza, consentire la piena conoscibilità di ogni componente del Piano e dello stato della sua attuazione.

1.2 Integrità

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, svelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi.

Da qui, la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Dalle precedenti considerazioni è ricavabile, peraltro, il collegamento tra la materia della trasparenza e la più generale previsione del dovere dei cittadini, cui sono affidate funzioni pubbliche, di adempiere alle stesse "con disciplina e onore" (articolo 54, comma 2, della Costituzione).

Anche la pubblicazione dei codici di comportamento sui siti istituzionali delle singole amministrazioni si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza.

1.3 Obiettivi

Il programma ha come obiettivi:

- Garantire "un adeguato" livello di trasparenza;
- Garantire la legalità e lo sviluppo dell'integrità.

2. INDIVIDUAZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

I dati che si intende pubblicare sono quelli espressamente indicati dal D.Lgs. n. 33/2013.

3. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE ON-LINE DEI DATI

I dati saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", tenendo in particolare conto le "*linee guida per i siti web della P.A. art. 4*" della Direttiva 8109 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 Ricognizione iter esistenti

Così come previsto dal paragrafo 2. "*individuazione dei dati da pubblicare*" si rivedrà l'iter dei flussi di pubblicazione manuali e informatizzati nei programmi software attualmente in uso per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul portale.

4.2 Definizione iter automatici

Nel corso del prossimo triennio si lavorerà all'implementazione di flussi automatici di pubblicazione dei dati.

A tal fine, si procederà alla definizione dei passaggi indispensabili per la gestione automatizzata degli atti ai fini della loro corretta pubblicazione, anche e soprattutto per quanto riguarda la pubblicità legale.

4.3 Definizione iter manuali

La definizione dei passaggi necessari alla gestione non automatizzata degli atti è già stata implementata.

Nel prossimo triennio, attraverso verifiche periodiche, si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

4.4 Aggiornamento dei dati

I contenuti del presente piano saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e del D. Lgs. n. 33/2013, secondo le scadenze stabilite per gli enti locali.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

Questo ente sta ottemperando alle disposizioni di legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" dei dati resi obbligatori dalla Legge, nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, verranno ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte da questa Amministrazione.

La conoscenza delle funzioni proprie dell'ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario del comune di Ripabottoni, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on-line;

5.1 Promozione della trasparenza e accesso alle informazioni da parte dei cittadini

La promozione della trasparenza sarà avviata attraverso la pubblicazione di dati e informazioni sul sito istituzionale in modo da rendere le stesse immediatamente accessibili ai cittadini.

5.2 Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy.

A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi o altre iniziative, come indicato al paragrafo 4.3 delle "Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità" (delibera n. 105/2010 CIVIT).

5.3 Implementazione servizi all'utenza

In occasione del miglioramento del portale istituzionale dell'ente, si predisporranno servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, informazioni sullo stato dei procedimenti dell'interessato, pagamenti, visite, ecc.), al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e gli uffici della pubblica amministrazione.

5.4 PEC - Posta Elettronica Certificata

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve indicare quali sono le azioni e i relativi tempi previsti dalle amministrazioni ai fini dell'attuazione dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. n. 150 del 2009, in materia di PEC.

Più esattamente, deve essere esplicitato entro quale termine ogni singolo risultato, relativo all'attuazione di tale strumento, verrà raggiunto e in quale modo i cittadini potranno verificarne l'effettivo conseguimento, al fine del controllo diffuso dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative.

Attualmente la casella di posta PEC attiva è unica; l'indirizzo è: *amministrazione@pec.comuneripabottoni.it*

6. Processo di attuazione del Programma

6.1 Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- I Responsabili di Area dell'Ente:

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

I titolari di P.O. sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

I titolari di P.O. sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività dell'Area di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un'altra Area incaricata della pubblicazione.

Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di "validazione" dei dati che i dipendenti incaricati provvedono a pubblicare sul sito web;

- I referenti per la trasparenza, individuati dai Responsabili delle Aree:

collaborano con i Responsabili all'attuazione del Programma triennale;

curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli "incaricati" della pubblicazione individuati dal Responsabile;

- Gli incaricati della pubblicazione, individuati dai Responsabili delle Aree:

provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nell'Allegato 2, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare;

- I soggetti detentori dei dati, cioè i dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione di dati, informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza. Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.

Il Responsabile per la Trasparenza:

Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. .

Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza formula le necessarie direttive ai Responsabili, promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i responsabili.

I dipendenti dell'Ente assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

7. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi dell'unità organizzativa cui sono affidate funzioni di ausilio.

Il monitoraggio avviene di regola con periodicità semestrale, con la pubblicazione di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma.

8. Dati ulteriori

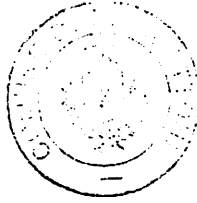
La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "richieste di conoscenza" avanzate dai portatori di interesse, dalle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

Del che il presente verbale.

IL SINDACO
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° 43 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 05 FEB. 2015 per anni 5 con termine 31.12.2020.

Li, 05 FEB. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe

Sauro G. 1/1

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino

[Signature]

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Simona Casolino